

**Il settore forestale ha evidenziato a livello internazionale negli ultimi decenni una estrema dinamicità nei cambiamenti delle condizioni di mercato e delle politiche di gestione delle risorse**

- ✧ **nuovi prodotti**
- ✧ **grandi processi di concentrazione industriale**
- ✧ **creazione di nuovi mercati**
- ✧ **aumento dell'importanza dei servizi ecosistemici prodotti dalle foreste**

**Il settore, un tempo residuale rispetto a quello agricolo, è diventato un elemento fondamentale dello sviluppo rurale**

**La gestione delle risorse forestali progressivamente viene ad essere obiettivo di politiche “esterne” a quelle settoriali**

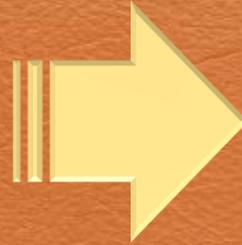
- **le politiche di tutela della biodiversità**
- **le politiche energetiche**
- **le politiche climatiche**
- **le politiche di sviluppo turistico**
- **le politiche di gestione del paesaggio**
- **le politiche di sviluppo rurale**

**Per poi assumere importanza centrale nel New Green Deal europeo**



- **Strategia Europea sulla biodiversità**
- **Strategia europea per il clima**
- **Nuova Strategia Forestale Europea**
- **PAC e Farm to Fork**

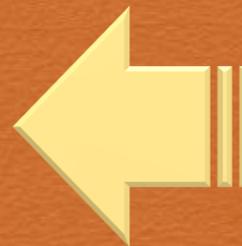
Ben **misto** con  
importanti  
ricadute collettive



**multifunzionalità  
delle risorse  
forestali**

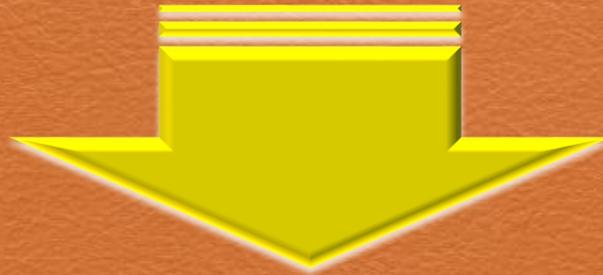


E' un sistema  
dinamico che si è  
evoluto nel tempo e  
continua ad evolversi



- Paesaggio
- **Biodiversità**
- **Salvaguardia idrogeologica**
- **Ricreazione all'aperto**
- **Faunistico**
- **Carbon Sink**
- .....
- .....

Dobbiamo accompagnarne l'evoluzione seguendo le vocazionalità in modo da avere foreste più resilienti alle avversità e capaci di rispondere alle molteplici domande dal punto di vista economico, ecologico e sociale



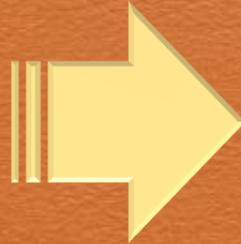
La **gestione attiva** però necessita di risorse finanziarie dedicate, e questo è un momento particolarmente favorevole

New Green Deal e nuovo QCS

Recovery Plan

## **Cambia anche il quadro di riferimento normativo nazionale**

**Testo unico per le  
foreste e le filiere  
forestali  
Dlg. 34/2018**



- **Favorire la GFS «attiva» e certificazione**
- **Programmazione e pianificazione degli interventi**
- **Sviluppo socio economico aree montane e interne**
- **Promuovere la formazione e qualificazione operatori**
- **Pagamento dei Servizi ecosistemici**
- **Favorire lo sviluppo delle Filiere Forestali**
- **Promuovere la ricerca e sperimentazione nel settore forestale**



**Strategia Forestale Nazionale**

## Strategia Forestale Nazionale

- ☞ visione programmatica tipicamente multisetoriale e multilivello
- ☞ coniugare lo sviluppo economico del settore forestale e delle aree montane con la sostenibilità sociale e ambientale dello stesso



### L'idea forza

*gestire **in modo attivo** le foreste non solo per produrre assortimenti legnosi, ma per realizzare filiere diversificate e sostenibili, rendere i boschi più resilienti e capaci di fornire quantità sempre maggiori di servizi ecosistemici.*

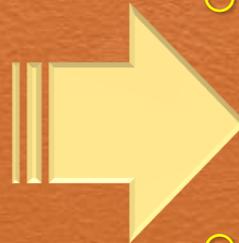
*fra le numerose questioni inserite nella strategia si pone l'attenzione su alcune da cui non è possibile prescindere*

- è necessario basare le scelte su una profonda **conoscenza** delle risorse in gioco nelle loro componenti ambientali e socioeconomiche e nella loro dinamica (AS 1);
- è necessario favorire la diffusione della **GFS** e della certificazione forestale (AO B.1);
- bisogna favorire la nascita di **filiere diversificate** per le quali sia possibile giungere anche alla certificazione dei prodotti e all'attivazione di una economia verde (AO B3, B4 e B5);
- è necessario favorire la **qualificazione** degli operatori forestali e della capacità operativa delle imprese boschive (AO B.2);
- è necessario **sviluppare la ricerca** e favorire il trasferimento delle innovazioni tecnologiche dagli Enti di ricerca verso il mondo operativo (AO C2).

## Strategia Forestale Nazionale



**Declinazione a  
livello regionale**



○ **Programmazione** → **PFR**

○ **Pianificazione** → **PFIT**

## **Piano Forestale Regionale**

**Prevede l'individuazione degli obiettivi, dei criteri e degli indicatori più idonei alla singola regione tra quelli contenuti nella SFN e il recepimento degli indirizzi della pianificazione paesaggistica**

**organicità e condivisione fra più settori della Amministrazione regionale**

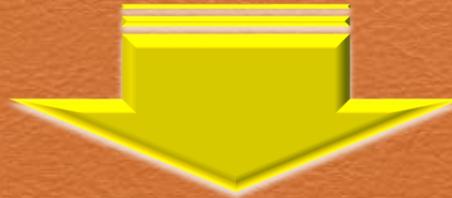
## **Piano Forestale di Indirizzo Territoriale**

**finalizzati all'individuazione, al mantenimento e alla valorizzazione delle risorse silvo-pastorali e al coordinamento delle attività necessarie alla loro tutela e gestione attiva, nonché al coordinamento degli strumenti di pianificazione forestale locale (PA)**

**Necessaria una base informativa puntuale che non può limitarsi alla dotazione di informazioni sulle risorse forestali mediante a disposizione**

## **Clausola di invarianza finanziaria (art. 19)**

**L'attuazione del TUFF non comporta l'uso di risorse aggiuntive**



***Pertanto le Regioni devono trovare nelle proprie dotazioni finanziarie le risorse per l'attuazione della SFN a livello locale***

***Bisogna attenuare i conflitti tra i portatori di interesse con una presa di posizione chiara e univoca affinché lo sviluppo del settore forestale diventi uno degli obiettivi strategici regionali***

## La situazione attuale

- nelle diverse regioni sono in atto i tavoli di partenariato per la strutturazione dei POR
- E' in atto la consultazione del partenariato del PSR per l'allocazione delle risorse dell'EURI per il prossimo biennio (21-22) sulle misure dei precedenti PSR
- Si inizia a discutere dello sviluppo rurale per il prossimo periodo di programmazione

OP2 «un'europa più verde»

Misure 8 e 16

La SFN vede nel PSR la fonte finanziaria principale per l'attuazione degli obiettivi e degli interventi

## **Alcune questioni aperte**

- **quante regioni daranno priorità al finanziamento delle misure forestali nelle proprie politiche di sviluppo e ripartenza?**
- **è etico pensare di assolvere agli impegni internazionali usando politiche (e fondi) regionali senza che il Paese metta a disposizione ulteriori risorse?**

**E' necessaria una scelta prioritaria strategica in capo alle Regioni:**

**le risorse forestali sono un *asset* su cui si  
puntare per lo sviluppo locale**

*In caso contrario difficilmente si potrà ipotizzare uno  
sviluppo economico derivante dalla gestione forestale  
sostenibile e i nostri boschi continueranno ad essere  
tutelati, vincolati ma sicuramente non gestiti*